



Comune di Bassano del Grappa

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Registro Unico	1667 / 2014	Area	A3 - Cultura e Museo
-----------------------	-------------	-------------	----------------------

OGGETTO: **AREA III ; DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DI UNO STUDIO ARCHEOMETRICO SU UNA SPADA IN BRONZO ALL'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA_ CIG: X9A119D033**

IL DIRIGENTE

Premesso che nel 2009 un ragazzo bassanese, mentre con alcuni suoi coetanei giocava nel greto del fiume Brenta tra Bassano del Grappa e Nove, ha rinvenuto una spada in bronzo di eccezionale fattura e conservazione;

Evidenziato che, da studi effettuati dalla Soprintendenza Archeologica per il Veneto, che ha provveduto anche a restaurarla, tale esemplare risulta risalire all'età del bronzo medio (1600-1200 a.C.);

Dato atto che dal restauro effettuato è emerso che la citata spada è composta da due pezzi metallici, il corpo e l'immanicatura, uniti tramite diversi ribattini in metallo;

Evidenziato che è in fase di ultimazione il contratto di deposito al Comune di Bassano del Grappa – Museo Civico del reperto archeologico di proprietà statale ex lege;

Visti i seguenti articoli del d. lgs 42/04, *codice dei beni culturali*:

- 1 comma 3 che prevede: “ Lo stato, le regioni le città metropolitane, le province ed i comuni assicurano e sostengono la conservazione del patrimonio culturale e ne favoriscono la pubblica fruizione e valorizzazione;
- 101 comma 2, let b che definisce museo una struttura permanente che acquisisce cataloga, conserva, ordina ed espone beni culturali per finalità di educazione e di studio; territoriali assicurano la valorizzazione dei beni presenti negli istituti culturali”;

Preso atto che negli strumenti di programmazione generale è previsto, in occasione della riqualificazione della sezione archeologica bassanese del Museo Civico, l'allestimento della mostra *Alla scoperta del Museo: Il tesoro del Brenta. La spada restituita*, dal 19 gennaio 2015 al 30/05/2015, incentrata sul citato ritrovamento archeologico;

Dato atto che lo studio e l'esposizione presso il museo civico di questa spada, riferibile a una tipologia ampiamente diffusa nell'area danubiana dell'Europa centrale, ma anche, a sud delle Alpi, in molti altri territori dell'Italia nord-orientale (Veronese, Trevigiano, Friuli), costituiscono l'occasione per gettare nuova luce sull'importanza degli assetti territoriali delle popolazioni che colonizzarono l'alto Vicentino durante un momento avanzato del Bronzo medio nonché sulle loro ideologie relative alla sfera sociale: la spada, idonea per combattimenti a cavallo, costituiva infatti simbolo dello *status* sociale di “capi guerrieri” che le deponevano nel greto di un fiume come offerta a una divinità;

Considerato che, per ottenere la maggior mole di informazioni possibili circa la spada (provenienza del metallo utilizzato, tecniche di lavorazione dello stesso, l'utilizzo di leghe diverse per l'inserimento dei ribattini etc) e quindi per arricchire il corredo informativo e documentale relativo alla citata mostra temporanea, risulta opportuno affidare ad un laboratorio specializzato uno studio archeometrico della natura chimica e della lavorazione della spada bronzea;

Accertato, ai sensi della l. 6 luglio 2012, n. 94, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, che:

1. non sono attive al momento di adozione del presente provvedimento convenzioni stipulate da Consip aventi ad oggetto la realizzazione di studi archeometrici;
2. Tale servizio non è presente all'interno dei metaprodotto pubblicati sul catalogo on line del MePA;

Ritenuto quindi di procedere a suddetto affidamento ricorrendo al mercato tradizionale;

Visti gli art. 192 del D. Lgs n. 267/2000 e 11 del D. Lgs 163/2006 che regolamentano le fasi delle procedure di affidamento dei contratti pubblici;

Visto il vigente regolamento per le spese in economia e rilevato che tale servizio rientra tra quelli acquisibili in economia ai sensi della determinazione dirigenziale n. 1039 del 24/06/2008;

Contattate l'Università di Padova e di Bologna e presto atto che il miglior preventivo è stato prodotto, con nota protocollo generale n. 79342 del 24/11/2014, dall'Università di Bologna – Dipartimento di Chimica “G. Ciamician”, con un importo complessivo di € 1.400,00 (iva esclusa), pari ad € 1.708,00 (iva inclusa), cifra ritenuta congrua alla luce del fatto che, come indicato dalla determinazione dirigenziale registro unico n. 182 del 12/02/2014 con la quale sono state individuate le modalità di verifica della congruità delle offerte ricevute, è stata espletata un'indagine di mercato tra almeno due operatori economici specializzati nel settore garantendo i principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, rotazione e proporzionalità;

Evidenziato che tale spesa non rientra tra quelle soggette a monitoraggio ex l. 122/2010;

Vista la nota del Dirigente Area I protocollo generale n. 65870 del 01/10/2014 avente ad oggetto il Patto di Stabilità 2014;

Verificato che, in relazione alla spesa oggetto della presente determinazione, il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lettera a) numero 2, del decreto legge 01 luglio 2009, n. 78, convertito dalla legge di conversione 03 agosto 2009, n. 102, ribadito anche al punto E3 della circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 07 febbraio 2013;

Verificato poi che il presente atto è rispettoso dei limiti di azione impartiti dalla deliberazione G. C. n. 266 del 4/11/2014 in quanto la spesa da assumere grava sul bilancio 2015;

Dato atto che ai sensi del d. lgs 81/08, art 26 comma 3 bis, per le tipologie di acquisizioni in appalto, non risultano sussistere rischi interferenziali e pertanto non è necessaria la redazione del DUVRI;

Visti:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 101 del 23 dicembre 2013 di approvazione del bilancio pluriennale per gli esercizi 2014 - 2016;

- il Regolamento per le funzioni dirigenziali e disciplina del collegio dei dirigenti, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.135 del 18 ottobre 1995 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il Decreto Legislativo 91 del 31 maggio 2011;
- il Decreto Legislativo 118 del 23 giugno 2011;
- il DPCM 28 dicembre 2011;
- il Decreto ministeriale del Ministro dell'economia e delle finanze del 1 ottobre 2013.

DETERMINA

1. di affidare, per le motivazioni in premessa descritte che qui si intendono integralmente richiamate, uno studio archeometrico della natura chimica e della lavorazione della spada bronzea rinvenuta nel 2009 nel greto del Brenta all'Università di Bologna – Dipartimento di Chimica “G. Ciamician” (CIG: X9A119D033) a fronte di un corrispettivo complessivo di € 1.400,00 (iva esclusa), pari ad € 1.708,00 (iva inclusa);
2. di impegnare l'importo di € 1.708,00 (iva inclusa) imputandolo al bilancio 2015 capitolo 800054 (dlgs 118/2011 – missione 5, programma 02, titolo 1, macro aggregato 103);
3. di perfezionare tale contratto di appalto tramite scambio di corrispondenza, in base a quanto stabilito dal vigente regolamento per le spese in economia, dando atto che la relativa obbligazione sarà esigibile nel corso del 2015;
4. di dare atto che tale spesa non rientra tra quelle soggette a monitoraggio ex l. 122/2010;
5. di prendere atto che, in relazione alla spesa oggetto della presente determinazione, il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lettera a) numero 2, del decreto legge 01 luglio 2009, n. 78, convertito dalla legge di conversione 03 agosto 2009, n. 102, ribadito anche al punto E3 della circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 07 febbraio 2013;
6. di dare atto che la presente determinazione è rispettosa dei limiti di azione impartiti dalla deliberazione G. C. n. 266 del 4/11/2014 in quanto la spesa da assumere grava sul bilancio 2015;
7. di procedere al pagamento della citata spesa in presenza di regolare fattura, entro il limite massimo del presente impegno, liquidata dal Dirigente di Area, previa verifica ed attestazione da parte dell'incaricato della regolarità qualitativa e quantitativa del servizio affidato, senza l'espletamento di ulteriori formalità.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

- Visti gli artt. 151 e 153 del D.Lgs 267/2000;
- Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria come da allegata registrazione dei seguenti impegni/accertamenti/prenotazioni

Osservazioni al parere di regolarità contabile:

E/U	IMPEGNO/ACCERTAMENTO
U	357/2015

.

.